

usi non fummo senza qualche inquietudine accresciuta dall'esagerata severità del personaggio che ci faceva chiamare. Per ogni buon fine prendemmo con noi tutto quello avevamo, e con fermo contegno ci recammo tutti insieme al serraglio. Il greco *Costantino* presso il quale eravamo alloggiati, non sapeva a qual santo raccomandarsi, e tremava con tutte le sue membra.

Fummo da prima introdotti presso l'interprete *Caradia* che era maestro di cerimonie, e turcimanno fra il pascià, i Greci e gli stranieri per ogni sorta d'affari. Era circondato da ventiquattro codia-pasci, capi de' circondarii territoriali della provincia, e da un Greco di Mistra vestito con uniforme d'ufficiale russo. Il capo de' montanari dipendenti di Laconia, parente di Gligoraki, bey di Marafonisi in Maina fu il solo che